

Operai, antifascisti e martiri: l'omaggio ai «ribelli della Timo»

» Nell'ambito delle iniziative collegate alla Festa della Liberazione, ieri nell'80esimo anniversario del loro sacrificio, i «ribelli della Timo» sono stati ricordati da Cgil Parma, associazioni partigiane, rappresentanze sindacali Tim e Comune di Parma, rinnovando l'impostazione itinerante inaugurata lo scorso anno, con un percorso che partendo dal Monumento al Partigiano è arrivato in via Cavestro davanti alle targhe dedicate ai giovani ribelli antifascisti Luigi Longhi e Gaudenzio Anselmo. Rispettivamente di 20 e 19 anni, membri della Resistenza parmigiana e operai dell'azienda telefonica Timo, Longhi e Anselmo furono arrestati nell'agosto del 1944. Subirono violenze e torture, vennero quindi deportati nel campo di concentramento di Dachau da cui non fecero più ritorno.

